

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO & SERVIZI
TURISMO &



**Bilancio Provincia
Attenzione per le PMI**



**BRUNCH A
45°27'51" N 9°11'20" E**

NUOVA JEEP® WRANGLER. LA CITTÀ È IL SUO NUOVO HABITAT.

IL MEGLIO DEL 4X4 PER TUTTE LE TUE AVVENTURE URBANE.

**NUOVA JEEP® WRANGLER CON NUOVI MOTORI DIESEL E BENZINA FINO A
270 CV E NUOVO SISTEMA 4X4 COMMAND TRAC TUA A 399 EURO AL MESE
CON NOLEGGIO CHIARO.**

Jeep®

THERE'S ONLY ONE

NOLEGGIO CHIARO

Offerta di noleggio riferita a Jeep Wrangler 2.2 MJET II Sport Auto 4WD - Canone mensile € 399 (iva inclusa). L'offerta include: 36 mesi e 60.000 Km, anticipo € 18.900 (iva inclusa). Alla scadenza del contratto di noleggio il Cliente conduttore avrà diritto di prelazione per l'eventuale acquisto del veicolo ai relativi termini e condizioni contrattuali ed al prezzo di 21.850€ iva inclusa. Servizi: copertura RCA con penale risarcitoria, tassa di proprietà, assistenza stradale, Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria; Servizio copertura incendio e furto con penale risarcitoria, Servizio riparazione danni con penale risarcitoria, servizio di infomobilità I-Care; utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Salvo approvazione LEASYS. Tutti gli importi si intendono iva inclusa. Iniziativa valida fino al 31.07.2019.

Gamma Wrangler: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 10 - 7.5; emissioni CO₂ (g/km): 213 - 198. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 giugno 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep, selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep è un marchio registrato di FCA US LLC.

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16 - Tel. 0461955500

BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424211100

THIENE (VI) - Via Gombe, 3 - Tel. 0445375700



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



C'è un clima di fiducia che si inizia a respirare, ma l'ottimismo non sta coinvolgendo i negozi, specie quelli di vicinato. Confesercenti ha quindi chiesto al Governo di aprire un tavolo speciale ad hoc per il rilancio settore. Inoltre è necessario dedicare particolare attenzione alle piccole e piccolissime imprese nella legge di bilancio, al fine di consolidare le tendenze positive. La ventata favorevole non basta. A livello nazionale, a luglio l'indice di fiducia dei negozi segna un arretramento di quasi mezzo punto, in netta contropendenza con il miglioramento registrato dalla Grande distribuzione organizzata (+5,7 punti). A dirlo l'Ufficio economico Confesercenti commentando le rilevazioni Istat.

Quello che va fatto è non mollare la presa. Le tendenze favorevoli vanno consolidate, dobbiamo alimentare le certezze delle famiglie. In che modo? Ad esempio con la prossima legge di bilancio e grazie a politiche - anche a livello locale con la variazione di bilancio in discussione - che diano più elementi di certezza anche alle imprese. Per il commercio di vicinato è necessario agire con interventi mirati. Per questo Confesercenti ha chiesto al governo di aprire un tavolo speciale con i rappresentanti dei canali distributivi, con l'obiettivo di contenere la fase negativa e rilanciare il settore, accompagnando e sostenendo l'evoluzione della rete dei negozi di vicinato.

SOMMARIO

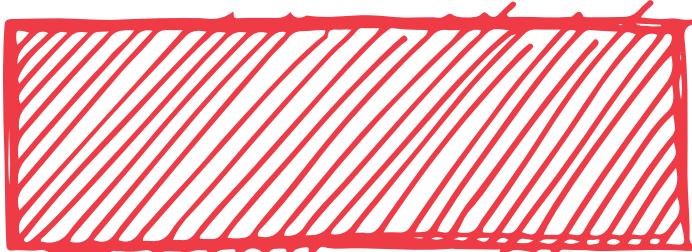
Diretrice
Gloria Bertagna
Diretrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

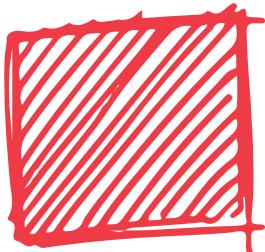
Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
Publimedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|--|--|
| 5 ASSESTAMENTO DI BILANCIO
UNA MANOVRA DA 262 MILIONI DI EURO | 16 AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO:
QUOTA 100 ANCORA DIFFICILE |
| 6 LE REAZIONI DELLE CATEGORIE ECONOMICHE
IL GIUDIZIO È POSITIVO | 19 FAIB SOSPENDE LO SCIOPERO
CONVOCATO IL TAVOLO DI SETTORE |
| 9 SALARIO MINIMO? È NECESSARIA
LA SALVAGUARDIA DELLE PMI | 21 IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PER LE
SOCIETÀ DI CAPITALI |
| 10 CONTROLLI ALLE IMPRESE
UN PATTO FRA DIVERSI ATTORI | 23 CORSO DI FORMAZIONE PER TABACCAI ON LINE |
| 13 ACCORDO SIAE E SOUNDREEF LTD/LEA
SULLA "PUBBLICA ESECUZIONE DI MUSICA" | 24 RISPARMIO ENERGETICO
ECCO LE AGEVOLAZIONI FISCALI |
| 15 PER LA VENTESIMA BITM AL CENTRO
IL TERRITORIO | 25 NOTIZIE IN BREVE |
| | 26 VENDO E COMPRO |



HISTORY LAB



IL RACCONTO CHE FA LA STORIA

.....
CANALE 602 DIGITALE TERRESTRE <

.....
» E IN STREAMING SU HL.MUSEOSTORICO.IT «

Assestamento di bilancio

Una manovra da 262 milioni di euro

Dal turismo alla valorizzazione dei prodotti locali, dalla formazione alle opere pubbliche passando per il rilancio delle infrastrutture: sono molte le novità normative contenute nell'assestamento di bilancio della Giunta provinciale.

Renato Villotti: "Bene la valorizzazione delle piccole imprese, avanti tutta con il Mepat Trentino "uno strumento certamente migliorabile"

Una manovra da 262 milioni di euro per il 2019 (323,9 milioni di euro in totale nel triennio 2019-2021) quella che ha approvato la Giunta provinciale. L'assestamento di Bilancio, che mette a regime una cifra importante, ruota in particolare su tre obiettivi: consolidare e integrare gli investimenti in opere pubbliche, rafforzare le politiche a sostegno della natalità e attuare gli interventi di ripristino a seguito dei danni causati dalla calamità 2018. La versione definitiva del documento è frutto di una serie di incontri dell'esecutivo con le categorie economiche, i rappresentanti sindacali, i sindaci, nonché dai tanti spunti emersi dagli Stati Generali della Montagna. Ecco alcune novità:

Investimenti

Al primo posto dunque gli investimenti in opere pubbliche: se da un lato vengono confermate le opere già programmate nel corso della precedente Legislatura e garantiti i relativi completamenti nonché le manutenzioni di natura ricorrente, dall'altra vengono attivati ulteriori investimenti da parte della Provincia e dei Comuni. In particolare si tratta della variante di Pinzolo, del collegamento Mori – Passo San Giovanni, della circonvallazione di Rovereto tramite l'utilizzo di risorse di A22, nonché di investimenti dei Comuni per 60 milioni di euro. In totale per il completamento degli investimenti già programmati, per il finanziamento di quelli nuovi, nonché per le manutenzioni di natura ricorrente, sul

bilancio della Provincia 2019 – 2021 sono autorizzate risorse aggiuntive per oltre 90 milioni di euro.

Natalità

Altro intervento centrale sarà quello rivolto a rafforzare le politiche a sostegno della natalità con due azioni: l'attivazione per 5 anni di un contributo straordinario per i nuovi nati e un ulteriore abbattimento delle tariffe degli asili nido dal 1° settembre 2019 che tenuto conto del bonus riconosciuto a livello nazionale, determina un sostanziale azzeramento dell'onere a carico delle famiglie con ICEF fino a 0,40. Complessivamente si tratta di una spesa annua, a regime, pari a circa 15 milioni di euro.

Tempesta Vaia

Questa manovra di assestamento, la prima dopo l'avvio della legislatura, ha poi dovuto fare i conti con gli effetti della tempesta Vaia dello scorso ottobre, che hanno costretto ad allocare una parte delle risorse per il ripristino dei danni patiti soprattutto da viabilità, aziende agricole e sentieri. Quindi, fra le priorità, vi sono gli interventi di ripristino, tenuto conto naturalmente del piano di investimenti ammessi a finanziamento da parte dello Stato pari a 360 milioni di euro.

Consumo alimentare

In base alla legge attuale (13/2009) nell'ambito della ristorazione collettiva pubblica, gli enti e i soggetti privati in regime di convenzione utilizzano una percentuale minima di prodotti agricoli di qualità riconosciuta e certificata, biologici e a

basso impatto ambientale; la proposta normativa permette di estendere tale obbligo anche ai casi in cui l'oggetto dell'affidamento o del finanziamento non sia esclusivamente la ristorazione collettiva, ma altri servizi o attività che comprendono anche la ristorazione (scolastici, formativi, socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari).

Turismo

Si dispone di trasferire ai comuni una quota del gettito (50%) dell'imposta di soggiorno in riferimento agli alloggi ad uso turistico presenti sul territorio comunale. In questo modo viene valorizzato il ruolo di controllo dei Comuni nell'ambito del trasferimento di quota parte dell'imposta di soggiorno: si prevede infatti che trasferendo quota parte dell'imposta i Comuni possano porre effettivamente in essere le necessarie funzioni di verifica e controllo stabiliti dalla normativa. Nel contempo si elimina l'esenzione prevista per l'imposta di soggiorno relativa ad un unico appartamento offerto in locazione dal gestore.

Si definisce una nuova tipologia di struttura ricettiva, il condhotel, ovvero esercizi alberghieri aperti al pubblico, a gestione unitaria. La norma proposta adegua il sistema della ricettività della nostra Provincia al sistema nazionale che, di fatto, ha introdotto una nuova tipologia di esercizio alberghiero aperto al pubblico, a gestione unitaria, composto da una o più unità immobiliari ubicate nello stesso comune o da parti di esse, che forniscono alloggio, servizi accessori ed eventualmente vitto, in camere desti-



nate alla ricettività e, in forma integrata e complementare, in unità abitative a destinazione residenziale, dotate di servizio autonomo di cucina. La proposta adeguativa tiene conto della cosiddetta "Legge Gilmozzi".

Scuola e formazione

Si reintroduce la figura del sovrintendente scolastico provinciale. Si dispone, inoltre, che il potenziamento dello studio delle lingue tedesco e inglese avvenga in maniera più flessibile, nell'ambito dell'autonomia degli istituti scolastici. Si potrà accedere all'alta formazione pro-

fessionale, con un diploma professionale quadriennale e la frequenza ad un corso per il potenziamento delle competenze comuni e tecnico professionali.

Opere pubbliche

Al fine di accelerare le procedure per la realizzazione delle opere pubbliche si autorizza la Provincia, in via sperimentale fino al 31 dicembre 2021, ad individuare, in sede di programmazione e tenuto conto delle risorse professionali, tecnologiche e organizzative a disposizione, le opere per le quali le attività di progettazione/tecniche sono affidate

anche parzialmente a soggetti esterni all'Amministrazione. In tali casi non verranno effettuate le cognizioni sulla disponibilità di personale interno.

Olimpiadi

Si prevede che la Provincia possa correre al finanziamento delle strutture sportive o altre opere connesse allo svolgimento delle Olimpiadi del 2026. Nell'assestamento rientrano anche molte altre voci, dal lavoro all'agricoltura, dal turismo al welfare, dai contributi alle imprese agli investimenti degli enti locali solo per citarne alcune.

Le ragioni delle categorie economiche Il giudizio è positivo

Renato Villotti per Confesercenti ha espresso apprezzamento e condivisione per la manovra di assestamento di bilancio e ha definito Mepat Trentino uno strumento molto utile e che, sebbene certamente migliorabile, non si può che sostenere. Il giudizio delle categorie economiche, quindi, è nel complesso molto positivo. Oltre agli investimenti per Vaia, si ritiene sia particolarmente apprezzabile l'impegno per le opere pubbliche e la scelta di rilanciare le infrastrutture. A Fausto Manzana, portavoce del Coordinamento Imprenditori, il compito di illustrare i documenti degli imprenditori su assestamento e Defp. Soddisfazione è stata espressa per la promozione e la valorizzazione delle piccole imprese e dell'artigianato e per le riduzioni fiscali, nonché il sostegno al settore agricolo e gli interventi sui prodotti locali. L'auspicio è che si tengano in particolare considerazione gli ambiti svantaggiati, alla stregua del comparto agricolo. Si osservano e si apprezzano l'intervento sulla filiera delle costruzioni e gli incentivi per la casa, nonché il

sostegno alla natalità che si spera si possa accompagnare con altre misure di conciliazione famiglia-lavoro, ma anche con politiche di intensificazione dei trasporti. Poco chiaro cosa succederà nel combinato disposto tra flat-tax e il venire meno dei presupposti contenuti nell'accordo di Milano.

Apprezzato anche il Defp, documento nel quale "ci riconosciamo - ha detto Manzana - Abbiamo bisogno, ha aggiunto, di una visione chiara per i prossimi anni e di un piano di investimenti con una finanziabilità certa dove si preveda la riduzione dei costi di spesa corrente, tornando ad investire nella semplificazione ed a ragionare sulla nostra autonomia in connessione con l'Europa. Chiediamo il contenimento dell'aliquota Imlis per gli immobili produttivi e la riduzione dell'Irap con la semplificazione dei criteri applicativi, ha aggiunto. Valutiamo il credito e gli incentivi alle imprese come uno strumento vitale per la crescita del nostro sistema, ha proseguito e quanto al lavoro, formazione e welfare, occorre attrarre le in-

telligenze con politiche attive e con un accordo più stretto pubblico-privato tra politiche del lavoro e politiche per la formazione al fine di attrarre forza lavoro. Sul sistema appalti è assolutamente necessario che il tavolo si divida in due: lavori da una parte e servizi dall'altra e serve una spinta forte da parte della politica in questo senso".

Quanto a Mepat, è intervenuto Renato Villotti di Confesercenti del Trentino per ribadire che occorre migliorare la semplicità di utilizzo e indirizzare le amministrazioni ad un uso esclusivo per evitare che venga preferita la piattaforma nazionale. Serve una visione d'insieme degli investimenti con riferimento alle opere infrastrutturali per un obiettivo di territorio vivibile e sostenibile. "In merito all'innovazione - ha concluso Manzana - non possiamo che dire bene, anche se occorre impegnarsi nelle riacadute, che siano maggiori di quanto abbiamo oggi. E' necessario, infine, coinvolgere le associazioni di categoria, ribadendo, che l'elemento di forza del tessuto economico e sociale sono la qualità ambientale e paesaggistica".

Squadra che vince non si cambia. Al tuo fianco, nella vita e nell'impresa.



**Imprenditore, artigiano,
libero professionista?**
Abbiamo la competenza e gli
strumenti migliori per affiancarti
con successo nella tua attività.

Solidi, flessibili, vicini. Siamo la tua Banca.

CRC Cassa Rurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it



TOURNEO CUSTOM MILD-HYBRID

Uno sguardo verso l'efficienza per il trasporto persone

A partire da luglio, Ford mette a disposizione dei suoi clienti una nuova gamma di motorizzazioni diesel 2.0 EcoBlue a bordo del multisposto Tourneo Custom, sviluppate per garantire prestazioni ancora più elevate ed efficienti e di innovative tecnologie di assistenza alla guida, tra cui l'Active Park Assist dalla metà del 2019.

Il sofisticato motore 2.0 EcoBlue, ottimizzato ulteriormente per garantire una riduzione dei consumi, è offerto nella nuova variante da 185 CV con 415 Nm di coppia (oltre ai già presenti livelli di potenza di 105 e 130 CV) per una maggiore reattività e potenza di trazione, per il trasporto fino a nove occupanti con relativi bagagli.

Il nuovo Tourneo Custom è anche il primo veicolo della sua categoria ad offrire una tecnologia Mild Hybrid (mHEV) in cui è presente un innovativo generatore elettrico che recupera l'energia cinetica durante le fasi di decelerazione o frenata, trasformandola in energia elettrica: l'energia elettrica, così generata, viene immagazzinata in una batteria da 48V/10Ah ed utilizzata per alimentare i dispositivi di bordo (climatizzatore, radio, ecc.) e soprattutto per fornire coppia aggiuntiva a quella fornita dal motore diesel nelle fasi di accelerazione o avviamento.

L'efficienza migliora notevolmente: il consumo medio di carburante si riduce del 3% rispetto ai nuovi motori Euro 6.2. In ambito urbano, si registra una riduzione dei consumi fino all'8%, pari a circa 10 litri per ogni pieno di benzina. Inoltre, viene introdotta la possibilità di utilizzare la modalità di guida ECO, selezionabile per ridurre ulteriormente il consumo di carburante.

"L'ultima generazione di Tourneo Custom si è dimostrata un successo incessante, apprezzata dai clienti più diversi come i servizi di shuttle executive, le famiglie numerose e i viaggiatori del fine settimana", ha affermato Hans Schep, General Manager dei Veicoli commerciali di Ford Europa. "Adesso, con l'introduzione del motore 2.0 EcoBlue, sarà ancora più potente ed efficiente nei consumi, mentre le varianti EcoBlue Hybrid ridurranno ulteriormente i costi di gestione rendendolo ancora più interessante".

Anche da un punto di vista tecnologico viene fatto un passo in avanti

importante: l'introduzione a bordo del modem FordPass Connect consente a ciascun occupante di beneficiare della connettività Wi-Fi e di accedere ad una vasta gamma di funzioni tramite l'app FordPass, ideate per rendere l'esperienza di possesso ed utilizzo del veicolo più semplice e produttiva, tra cui geolocalizzazione del veicolo (Vehicle Locator) e l'apertura e chiusura da remoto (Door Lock Unlock) per i modelli con cambio automatico.

Il nuovo equipaggiamento di tecnologie di assistenza alla guida supporta le manovre di parcheggio, previene le collisioni, limita il rischio di multe per eccesso di velocità ed include:

- Blind Spot Information System with Trailer Tow system: il sistema di monitoraggio dell'angolo cieco con controllo del rimorchio che copre il veicolo più un rimorchio lungo fino a 10 m
- Adaptive Cruise Control with Intelligent Speed Limiter: combina le funzionalità del Traffic Sign Recognition e dell'Adaptive Cruise Control per aiutare gli autisti a rispettare i limiti di velocità
- Lane-Keepering Aid: monitora i segnali stradali e la corsia di appartenenza
- Active Park Assist: agevola il parcheggio con manovre automatizzate, sia in parallelo sia in perpendicolare, mentre l'autista controlla l'acceleratore e i freni
- Pre-Collision Assist con Pedestrian Detection: rileva i pedoni presenti sulla strada o che potrebbero attraversare nella traiettoria del veicolo. In caso di potenziale collisione e di una mancata risposta da parte del guidatore, il sistema frena automaticamente

Per soddisfare le esigenze dei clienti che cercano la massima esclusività, il nuovo Tourneo Custom è disponibile anche nell'allestimento premium Titanium X, che comprende il rivestimento dei sedili in pelle, il SYNC 3 con touch-screen da 8 pollici e la telecamera posteriore, nonché i proiettori HID Xenon, di serie.

Per i clienti alla ricerca di un design più dinamico, è disponibile, invece, la versione Sport equipaggiata con motore da 185 CV, un kit esterno con doppie stripes per il cofano e cerchi in lega da 17", oltre a rivestimenti interni in pelle parziale.

Salario minimo? È necessaria la salvaguardia delle PMI

Secondo Confesercenti per far ripartire i salari meglio la flat tax sugli aumenti

Gli aumenti 'di legge' previsti dal salario minimo potrebbero mettere in grave difficoltà migliaia di piccole imprese. In particolare, nel commercio, aprire la porta ad aggravi automatici del costo del lavoro rischia di essere un boomerang per l'occupazione: molte attività sono già in una situazione limite e potrebbero scegliere di ridurre la forza lavoro a fronte di ulteriori oneri.

Bene dunque la proposta, avanzata dal governo, di immaginare un meccanismo per salvaguardare le PMI prevedendo per loro un 'intervento a costi invariati'. Così Confesercenti sul salario minimo.

Secondo le nostre stime, il salario minimo si trasformerebbe, per commercio e turismo, in un aumento di circa 1 miliardo di euro al lordo delle tasse solo per portare i minimi tabellari a 9 euro. Calcolando anche gli



Renato Villotti
Presidente Confesercenti del Trentino

effetti a 'cascata' dovuti alla scala parametrale, l'incremento di costi per le imprese del settore servizi arriverebbe a circa 7 miliardi di euro. Una batosta insostenibile per le attività di minori dimensioni.

I casi di sfruttamento del lavoro sono inaccettabili e devono essere combattuti con forza, ma non spariranno con l'arrivo del salario minimo. Servono invece misure mirate per contrastare le irregolarità ed il dumping contrattuale generato dai contratti pirata, siglati al ribasso – anche in termini di diritti e di tutela dei lavoratori – da associazioni non rappresentative. Un fenomeno che il salario minimo non risolve, rischiando invece di danneggiare la buona contrattazione collettiva ed i lavoratori: i CCNL prevedono altri benefici oltre al salario puro, come l'assistenza sanitaria ed il welfare contrattuale, che potrebbero saltare. L'obiettivo di garantire il reddito

dei lavoratori è condivisibile, ma per raggiungerlo sarebbe più equo e sostenibile tagliare le tasse sui redditi più bassi.

Siamo convinti che occorra mettere più soldi nelle tasche di chi lavora, in particolare dei salari medi, quelli che hanno più sofferto durante la crisi.

E anche che l'esigenza di garantire dignità a chi lavora – dipendenti e imprenditori – sia un principio sacrosanto. Per far questo però dobbiamo far ripartire la contrattazione, non cancellarla: diciamo dunque sì, con convinzione, alla proposta di una flat tax sugli aumenti salariali al di sopra dei minimi contrattuali. Secondo le nostre stime, una detassazione degli incrementi retributivi per tre anni potrebbe lasciare nelle tasche degli italiani 2,1 miliardi all'anno. Risorse che porterebbero ad una spinta di 1,7 miliardi di euro di maggiori consumi.



Patrizia De Luise
Presidente Confesercenti Nazionale





Controlli alle imprese

Un patto fra diversi attori

C'è, da parte della Provincia, un nuovo approccio al mondo dei controlli sulle imprese, che si è concretizzato, negli ultimi 6 mesi, con diversi segnali tangibili, a cominciare da una legge provinciale che ha dato corso ad un nucleo di verifica e controllo delle



Achille Spinelli
assessore provinciale alle attività economiche

autocertificazioni, primo fondamentale passaggio per arrivare ad un sistema di controlli integrato e in tempo reale". Così l'assessore provinciale alle attività economiche, Achille Spinelli, intervenuto alla presentazione del Progetto RAC, per la costruzione di un modello di semplificazione e razionalizzazione dei controlli sulle imprese, al quale sono intervenuti esperti dell'OCSE, della Commissione europea, oltre a Mariangela Benedetti del Dipartimento Funziona Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

"La realizzazione di un progetto così complesso – ha detto l'assessore Spinelli – comporta l'assunzione di una sorta di patto tra la pubblica amministrazione e le imprese. Un patto che deve partire da un riconoscimento reciproco: la Provincia si impegna nel sostenere, sperimentare e trovare modalità nuove per realizzare la propria attività di vigilanza e le imprese,

dopo averlo condiviso, si impegnano a sostenere questo sforzo, a valorizzarlo. Abbandonare la logica del "comando e controllo", può avvenire a patto che l'impresa aderisca a quei modelli di autoregolazione e che vi aderisca con convinzione, per arrivare ad un nuovo corso". "Bisogna dare l'opportunità all'Amministrazione pubblica – ha aggiunto – di non comportarsi secondo uno schema a lei familiare "di supremazia", ma consentire alla stessa di trovare da parte dell'impresa l'assunzione di una responsabilità diretta nel proprio operato. Ciò significa valorizzare – ha concluso – anche le attività di controllo svolte da terzi".

Tra le azioni più significative previste dal progetto RAC si è delineata, con particolare importanza, la necessità di creare un registro unico dei controlli, come registro informatico dell'attività di controllo che accompagni l'intero corso dell'attività di vigilanza.

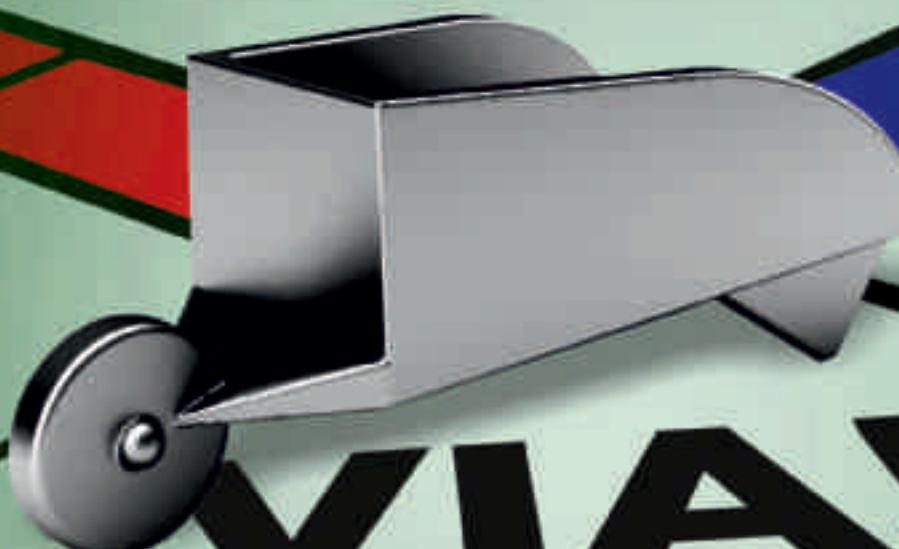


L'ARTE DI ARREDARE IL TUO AMBIENTE DI LAVORO



CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Villotti Group
VFD  
www.villottigroup.it



VIA!
**Contabilità
e consulenza
fiscale**

CAT Trentino: per partire con il piede giusto.

- Contabilità e consulenza fiscale
- Paghe e consulenza del lavoro
- Assistenza amministrativa

- Assistenza adempimenti obbligatori
- Consulenza per l'accesso al credito
- Formazione

Accordo Siae e Soundreef LTD/LEA sulla “pubblica esecuzione di musica”

Linee di indirizzo di particolare interesse per le esecuzioni dal vivo nei locali pubblici

A seguito dell'intervenuta liberalizzazione del mercato dell'intermediazione dei diritti d'autore, SIAE, Soundreef LTD e LEA, lo scorso 10 aprile, hanno raggiunto un accordo finalizzato a definire tutte le controversie in essere tra le parti e a prevenire l'insorgere di ulteriori.

L'accordo mira, fermo restando il rapporto di concorrenza tra le parti, a garantire il buon funzionamento del mercato nell'interesse dei titolari dei diritti d'autore nonché degli utilizzatori.

In Italia il repertorio musicale, anche straniero, è intermediato dagli Organismi di Gestione Collettiva (OGC) SIAE e LEA, ciascuna legittimata a rilasciare licenze sul proprio repertorio.

Le Parti hanno convenuto su un in-

sieme di principi, quali: la definitiva intervenuta liberalizzazione del mercato sebbene nei limiti dettati dal D. Lgs. n. 35/2017; il riconoscimento, da parte di SIAE, della legittimità di LEA a raccogliere diritti d'autore per conto di Soundreef LTD e dei suoi iscritti diretti; il riconoscimento da parte di SIAE che gli utilizzatori di musica italiani dovranno perfezionare una licenza integrativa a quella di SIAE anche con LEA (anche per conto di Soundreef LTD), ove l'utilizzatore suonasse repertorio di quest'ultima, e che quindi il pagamento della licenza SIAE non è più esauritivo rispetto all'utilizzo di musica (...)

SIAE, Soundreef e LEA si sono, inoltre, reciprocamente impegnati a concordare una serie di regole operative idonee a garantire che gli utilizzatori siano posti in condizione di perfezionare in maniera agevole tutti i contratti di licenza necessari all'u-

tilizzazione dei diritti rappresentati dalle diverse società.

Oltre, dette regole per la “pubblica esecuzione” di opere musicali sono state stipulate tra le parti e comunicate il 10 giugno scorso alla Confesercenti e alle altre associazioni di categoria.

Si tratta, in particolare, di “Linee di indirizzo tecnico-operativo”, con cui vengono fornite agli utilizzatori precisazioni volte ad agevolare il perfezionamento dei contratti di licenza ed il pagamento dei diritti per l'utilizzazione di repertori misti, per tali intendendo il repertorio composto da opere i cui diritti sono rappresentati, pro quota, da più intermediari, quali appunto LEA, Soundreef LTD e SIAE.

All'interno del nostro inserto sono presenti le indicazioni operative valide dal 1° luglio.





Sguardi sul Monte Bondone

Guido Benedetti, Luca Chistè e Mattia Dori tracciano un articolato itinerario visivo dello scenario antropico e paesaggistico naturale del Monte Bondone.



Palazzo Roccabruna
via SS. Trinità, 24 - 38122 Trento
dal 19 SETTEMBRE al 9 OTTOBRE 2019

INAUGURAZIONE LUNEDÌ 23 SETTEMBRE alle ore 18.00

ORARI DI APERTURA

Martedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.00, dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00, dalle ore 14.00 alle ore 20.00

Sabato dalle 17.00 alle 20.00

FESTIVI, DOMENICA e LUNEDÌ CHIUSO

/ INGRESSO LIBERO


PALAZZO
ROCCABRUNA
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO
24-25-26-27 SETTEMBRE 2019

www.bitm.it



Per la ventesima Bitm al centro il Territorio



Intervista ad Alessandro Franceschini, coordinatore scientifico della Borsa del Turismo Montano

Alessandro Franceschini Coordinatore scientifico Borsa del Turismo Montano

«Nella competizione globale, e nell'era di Internet, è la capacità di "fare sistema" e di offrire un prodotto unico, che rende una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale. In questa prospettiva, anche il Trentino deve ragionare in un'ottica integrata, capace di valorizzare le specificità del territorio».

Usa queste parole Alessandro Franceschini, coordinatore scientifico della Borsa del Turismo Montano, per presentare i contenuti della XX edizione della manifestazione, prevista a Trento nelle giornate dal 24 al 27 settembre prossimo.

La Borsa del Turismo Montano, com'è noto, è una iniziativa di Confesercenti del Trentino, realizzata in sinergia con la Camera di Commercio di Trento, la Provincia autonoma di Trento, tutte le categorie economiche e gli enti che si interessano di sviluppo turistico.

Come verrà proposta questa nuova edizione della Bitm?

«Abbiamo inteso immaginare questa edizione come un momento di sintesi di quanto avvenuto in vent'anni di attenzione al mondo del turismo. In particolare a partire dal 2010, la Borsa del Turismo Montano è stata affiancata da forum di discussione aperti a tutti i soggetti che lavorano all'interno del mondo turistico. Da alcuni anni la parte convegnistica – battezzata "Le Giornate del Turismo Montano" è divenuta l'aspetto prevalente della manifestazione. Dopo vent'anni abbiamo quindi pensato di proporre una sintesi dei tanti temi affrontati durante la nostra storia».



Il titolo della manifestazione "Nuovi territori per nuovi turismi" mette al centro del dibattito lo sviluppo territoriale. Perché?

«Questa edizione intende fare luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, attraverso il confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo turistico. Mettendo in luce le frontiere che attendono tale crescita. Il rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo sta diventando sempre più importante. Se fino a pochi anni fa le località turistiche bastavano a loro stesse, in un'articolazione autoreferenziale nell'orientamento dei flussi turistici, ora questo non basta più».

In questa prospettiva il territorio...

«...diventa lo strumento fondamentale per dare forza alle politiche di sviluppo locale. Il turista di oggi è molto esigente e non si accontenta più di un albergo accogliente. Vuole che attorno ci sia una comunità vita e un paesaggio autentico. Pretende servizi efficienti e personale preparato. Per raggiungere questo non è più sufficiente solo il protagonismo degli enti preposti alla

promozione turistica ma è necessario il concorso dei molti soggetti, anche privati, che lavorano allo sviluppo e alla crescita del territorio».

Nello specifico, su cosa verteranno i diversi forum delle "Giornate"?

«Inizieremo con una sessione dedicata al tema della resilienza, un tema fondamentale per garantire un turismo duraturo. Poi alcuni temi più specifici: dall'andar "per formaggi" nel sistema delle malghe trentine al rapporto tra mobilità e turismo; dalle sfide del turismo della salute al tema della qualità del paesaggio, fino ad arrivare al nodo del turismo d'alta quota, uno dei temi più scottanti di questi ultimi anni».

Ci sarà poi la consueta sessione plenaria conclusiva...

«Nell'ultima mattinata, assieme ai rappresentanti della politica, delle categorie economiche e degli stakeholders, cercheremo di dare vita ad un'agenda per costruire territori turistici moderni e competitivi. Una sorta di programma operativo che la Bitm, forte della sua esperienza ventennale, può contribuire ad elaborare».



Pensiero

Nella società dell'informazione digitale eravamo convinti che avremmo abolito la carta invece abbiamo abolito il pensiero. Nella società della continua informazione l'unica cosa che la rende utile è la diversità del racconto.

SETTIMANALE | SITO | APP

**6 MESI IN PROVA
CON NOI A** **€ 29**
ufficio abbonamenti: 0461 272665
www.vitatrentina.it

vita
trentina 

La voce locale diventa pensiero. Dal 1926.



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	Gas fluorurati ad effetto serra	II
	Accordo SIAE e Soundreef LTD/LEA	V
	Scadenziario	XV
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a partire da settembre 2019	XVII





Gas fluorurati ad effetto serra registro nazionale e banca dati

Ricordiamo che il nuovo **DPR in materia n. 146/2018**, pubblicato in ventitré articoli su GU n. 7 del 9-1-19 ed entrato in vigore a decorrere dal 24 gennaio u.s., è stato adottato dal Governo in attuazione del Regolamento UE n. 517/2014 ed è subentrato pertanto al previgente DPR n. 43/2012 (Gas Fluorati ad effetto serra) abrogandone in toto le disposizioni.

La ratio di tale provvedimento risiede nella duplice esigenza di disciplinare il Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate del settore F Gas, teso come è noto a garantire per ogni soggetto interessato la 'pubblicità notizia' e la trasparenza circa le informazioni in merito alle attività ivi regolamentate, nonché nella necessità di prevedere la costituzione e la gestione di una Banca dati per la raccolta e la conservazione delle relative connesse informazioni.

A tal proposito, è appena il caso di chiarire che le anzidette informazioni oggetto di registrazione ai sensi dell'art. 6 del citato Reg. UE n. 517/2014, per le indicate finalità statistiche e di trasparenza della filiera in questione, riguardano nello specifico l'attività di vendita dei Gas Fluorati ad effetto serra e delle relative apparecchiature, nonché le attività di installazione, manutenzione, riparazione e smantellamento di tali congegni, con eventuale recupero dei medesimi F Gas.

In primo luogo, per quanto attiene all'attività di **vendita dei Gas Fluorurati ad effetto serra e dei congegni che li contengano**, si evidenzia a norma dell'art. 16 DPR n. 146/2018 che **a decorrere dal 24 luglio 2019 p.v.** le aziende che forniscono F Gas per le operazioni di cui all'art. 11 paragrafo 4 richiamato Reg. UE n. 517/2014¹ dovranno **comunicare per via telematica alla Banca dati**, gestita dalla Camera di commercio territorialmente competente, **le seguenti informazioni da trasmettere on line all'atto della vendita:**

- i numeri dei certificati delle imprese acquirenti, oppure i numeri degli attestati delle persone fisiche certificate qualora le stesse imprese acquirenti siano esenti all'onere di certificazione;
- le quantità e la tipologia di F Gas ad effetto serra effettivamente vendute.

Parimenti **a decorrere dal 24 luglio 2019**, le imprese che **forniscono agli utilizzatori finali apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti F Gas ad effetto serra** dovranno comunicare per via telematica alla Banca dati, gestita dalla Camera di commercio territorialmente competente, le seguenti **informazioni da trasmettere on line all'atto della vendita:**

- tipologia di apparecchiatura;
- numero e data della fattura o dello scontrino di vendita;
- anagrafica dell'acquirente;
- dichiarazione dell'acquirente, recante l'impegno secondo cui l'installazione sarà eseguita da un'azienda certificata ex art. 10 medesimo Reg. UE 517/14. Si intende che qualora l'acquirente coincida con l'impresa certificata, sarà sufficiente comunicare il numero di certificato e l'anagrafica dell'utilizzatore finale. L'anzidetta dichiarazione di impegno spetterà invece al venditore nei casi in cui quest'ultimo offra direttamente all'utilizzatore finale il servizio di installazione del congegno venduto.

¹ Estratto art. 11 Reg. UE 517/14, par. 4. "Ai fini dell'esercizio dell'installazione, assistenza, manutenzione o riparazione delle apparecchiature che contengono gas fluorurati a effetto serra o il cui funzionamento dipende da tali gas per cui è richiesto un certificato o un attestato a norma dell'articolo 10, i gas fluorurati a effetto serra sono esclusivamente venduti a e acquistati da imprese in possesso dei certificati o degli attestati pertinenti a norma dell'articolo 10 o da imprese che impiegano persone in possesso di un certificato o di un attestato di formazione ai sensi dell'articolo 10, paragrafi 2 e 5. Il presente paragrafo non impedisce alle imprese non certificate che non svolgono le attività di cui alla prima frase del presente paragrafo, di raccogliere, trasportare o consegnare gas fluorurati a effetto serra.".



NB: ai fini della gestione e della tenuta della Banca dati camerale le imprese venditrici si iscriveranno via web al Registro telematico nazionale, a fronte del pagamento di un eventuale diritto di segreteria ex art. 18 comma 1 lett. d) Legge n. 580/1993 e ss. (Riforma CCIAA).

In secondo luogo, per quanto attiene altresì alle attività di **installazione delle apparecchiature** contenenti F Gas ad effetto serra, si segnala ai sensi del medesimo art. 16 DPR 146/2018 che a **decorrere dal 24 settembre 2019 p.v.** l'impresa o la persona fisica certificata dovrà comunicare per via telematica alla Banca dati camerale le seguenti **informazioni da trasmettere on line in seguito all'installazione del congegno:**

- numero e data della fattura o dello scontrino di acquisto dell'apparecchio;
- anagrafica dell'operatore;
- data e luogo dell'installazione;
- tipologia di apparecchiatura;
- codice univoco di identificazione del congegno installato;
- quantità e tipologia F Gas ad effetto serra presenti ed eventualmente aggiunti nel corso dell'installazione;
- nome ed indirizzo dell'impianto di riciclaggio o di rigenerazione ed eventualmente anche il numero del certificato qualora le quantità di F Gas installati siano state riciclate o rigenerate;
- dati identificativi della persona fisica od azienda certificata che ha eseguito l'installazione;
- eventuali osservazioni di merito.

Parimenti, per quanto riguarda le attività di **manutenzione e riparazione degli apparecchi** recanti F Gas si evidenzia che **dal 24 settembre p.v.** l'impresa o la persona fisica certificata dovrà comunicare per via telematica alla Banca dati camerale le seguenti informazioni da **trasmettere a partire dal primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione:**

- data, se disponibile, e luogo dell'installazione;
- anagrafica dell'operatore;
- tipo di apparecchiatura;
- codice univoco di identificazione del medesimo apparecchio installato;
- quantità e tipologia di F Gas presenti ed eventualmente aggiunti durante il controllo, la manutenzione o la riparazione;
- nome ed indirizzo dell'impianto di riciclaggio o di rigenerazione e, ove del caso, anche il numero del certificato qualora le quantità di F Gas installati siano state riciclate o rigenerate;
- dati identificativi della persona fisica od azienda certificata che ha effettuato l'intervento di controllo, riparazione o manutenzione;
- data e tipologia degli interventi di verifica, manutenzione o riparazione;
- quantità e tipologia di gas a effetto serra recuperata durante l'intervento sull'apparecchio;
- eventuali osservazioni di merito.

NB: per la gestione e la tenuta della Banca dati camerale, le imprese o le persone fisiche certificate per installazione, manutenzione e riparazione dei congegni a F Gas verseranno entro il mese di novembre di ogni anno alle competenti Camere di commercio, secondo le modalità ivi previste, i diritti di segreteria ex art. 18 comma 1 lett. d) Legge 580/93 e ss. (CCIAA).

Riepilogando in conclusione, a titolo meramente esemplificativo, il neo - vigente DPR 146/18 conferma, per le aziende e le persone che svolgono le richiamate attività, l'obbligo di iscrizione all'istituito Registro telematico nazionale F Gas, gestito come è noto dalle competenti Camere di commercio (v. art. 15 DPR), ripartito in svariate Sezioni costituite rispettivamente dai soggetti appartenenti alle diverse tipologie interessate (ad es. persone fisiche ed imprese 'non assoggettate a certificazione' nell'una Sezione, oppure 'certificate' nell'altra Sezione).

Tra le novità introdotte dal nuovo provvedimento, rispetto al previgente DPR 43/12, si segnala tra l'altro l'ampliamento della 'platea' di apparecchiature e di attività per le quali è richiesta l'iscrizione, soprattutto



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

a seguito della recente attuazione dei Reg. CE di esecuzione 2015/2067 e 2015/2066, rispettivamente in tema di refrigerazione e di commutatori, nonché parimenti l'estensione della sfera applicativa in riferimento ai soggetti tenuti all'iscrizione ed alla certificazione (v. artt. 7, 8 e 9 DPR) ed ai soggetti tenuti invece alla sola iscrizione (v. art. 10 DPR).

NB: si intende che resteranno validi i certificati e gli attestati già emessi ai sensi del precedente Reg. CE n. 842/2006, compatibilmente con l'osservanza dei requisiti e delle condizioni in applicazione dei quali furono in origine rilasciati ai soggetti interessati.

Si ricorda che le persone fisiche e le aziende risultanti iscritte al Registro telematico nazionale alla data del 24 gennaio scorso (entrata in vigore del decreto), dovranno conseguire i relativi certificati entro il già citato termine del **24 settembre 2019 p.v.**

Segnaliamo infine qualora utile che **i soggetti interessati potranno avvalersi del Portale di cui al link <https://scrivania.fgas.it/>** per qualsiasi ulteriore aggiornamento in merito all'oggetto, relativo alle attuali modalità di iscrizione via web al predetto Registro telematico nazionale ed alle procedure di comunicazione on line delle sopra evidenziate informazioni da trasmettere alle competenti Banche dati su base camerale.





Accordo SIAE e Soundreef LTD/LEA

valide dal 1° luglio 2019

Ecco le indicazioni operative:

1. LICENZA DI PUBBLICA ESECUZIONE CON STRUMENTO MECCANICO E RICEZIONE NEI PUBBLICI ESERCIZI A MEZZO APPARECCHI RICEVENTI DELLE OPERE DIFFUSE IN RADIO E TELEVISIONE.

Dal 1° luglio 2019 SIAE, in virtù dell'accordo di rappresentanza concluso con Soundreef LTD, è legittimata a rilasciare i permessi e ad incassare i diritti per conto e nell'interesse di Soundreef LTD per le utilizzazioni di seguito elencate:

- pubblica esecuzione con strumento meccanico, compresa la pubblica esecuzione cinematografica e quella realizzata con qualsiasi altro procedimento tecnico di riproduzione;
- ricezione nei pubblici esercizi a mezzo di apparecchi riceventi delle opere diffuse in Radio e TV.

Rientrano in questo ambito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di utilizzazioni: **ballo con strumento meccanico**, incluso quello in occasione di Feste Private e in Circoli; **trattenimenti musicali con strumento meccanico ("concertini")**; trattenimenti musicali con strumento meccanico "concertini" in occasione di Feste Private e in Circoli; **musica d'ambiente inclusa la ricezione nei pubblici esercizi a mezzo Radio e TV**; Musica Film (colonne sonore – piccolo diritto musicale ex. art. 46 c.3 LdA).

Per tali tipologie di utilizzazioni le modalità di gestione operativa delle licenze, degli incassi e della rendicontazione delle opere musicali utilizzate saranno quelle determinate da SIAE.

LEA, anche in virtù dell'accordo di rappresentanza con Soundreef LTD, continuerà a rilasciare i permessi e a riscuotere i diritti per la pubblica esecuzione con strumento meccanico per l'utilizzazione di opere i cui diritti non sono oggetto del repertorio affidato in tutela a SIAE. Si parla in particolare di utilizzazioni di musica "canalizzate" o "in store".

Tali permessi saranno rilasciati secondo le condizioni e con le tariffe rese note da Soundreef LTD e LEA sui siti www.soundreef.com e www.leadmusica.com.

2. LICENZE DI PUBBLICA ESECUZIONE DAL VIVO.

ISTRUZIONI SIAE

Dal 1° luglio 2019, SIAE applica le seguenti procedure tecniche:

- Definire e negoziare autonomamente le proprie licenze per il repertorio dalla stessa amministrato, vale a dire:
 - il repertorio affidatole direttamente dagli aventi diritto;
 - il repertorio affidatole indirettamente sulla base di accordi di rappresentanza;
 - il repertorio affidatole ex lege relativo ad aventi diritto non altrimenti rappresentati.
- Disciplinare autonomamente nelle proprie licenze gli obblighi di reportistica a carico degli utilizzatori al fine di assicurare una accurata tutela degli aventi diritto.
- In ipotesi di utilizzazioni con musica dal vivo che includano opere gestite da più OGC (Organismi di Gestione Collettiva), quindi anche da LEA, all'atto del pagamento i compensi dovuti alla SIAE saranno fissati tenendo conto della percentuale di opere utilizzate dei rispettivi repertori, sul presupposto che vengano rispettate le seguenti condizioni cumulative:
 - almeno due giorni lavorativi prima dell'evento, l'utilizzatore dovrà comunicare ed esibire, anche in modalità digitale, la licenza rilasciata dall'altro OGC. Tale comunicazione potrà avvenire recandosi allo sportello SIAE oppure inviando, nel predetto termine di due giorni,



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

una e-mail all'indirizzo indicato all'interno delle condizioni particolari del Permesso, allegando copia della licenza rilasciata dall'altro Organismo di Gestione Collettiva; e

- **almeno due giorni lavorativi prima della scadenza prevista per il pagamento dell'importo dovuto, l'utilizzatore dovrà riconsegnare il programma musicale in modalità digitale.**

Si precisa che:

- **la gestione del programma musicale deve avvenire obbligatoriamente mediante la piattaforma digitale mioBorderò;**
- **i programmi musicali relativi all'evento devono contenere tutte le opere eseguite nel corso dell'intero evento.**

Resta inteso che **in caso di mancato rispetto delle condizioni e delle tempistiche sopra preciseate – come, ad esempio, in caso di tardiva comunicazione della licenza rilasciata dall'altro Organismo di Gestione Collettiva o di mancata restituzione di un Programma Musicale ovvero di restituzione di un Programma Musicale incompleto – SIAE incasserà l'intera tariffa senza applicare la procedura su indicata.**

- **Per i casi in cui sia previsto il pagamento anticipato del compenso (eventi gratuiti; forfait) al momento del rilascio del permesso verrà costituito un deposito a garanzia che sarà successivamente incassato all'esito delle verifiche sui programmi musicali secondo le modalità sopra espresse.**

ISTRUZIONI LEA

In ipotesi di utilizzazioni con musica dal vivo che includano opere gestite anche da LEA, l'utilizzatore dovrà:

1. richiedere il permesso per l'utilizzazione del repertorio misto a LEA almeno tre giorni lavorativi prima dell'evento in modo che possa informare SIAE almeno due giorni prima dell'evento;
2. inviare i programmi musicali in modalità digitale e secondo quanto stabilito nelle condizioni generali di permesso, con l'indicazione di tutte le opere eseguite nel corso dell'evento, almeno due giorni lavorativi prima della scadenza prevista per il pagamento dell'importo dovuto;
3. inviare il modello C1 in modalità digitale e secondo quanto stabilito nelle condizioni generali di permesso almeno due giorni lavorativi prima della scadenza prevista per il pagamento dell'importo dovuto;
4. in caso di eventi gratuiti inviare il documento denominato "Condizioni particolari del permesso per spettacoli e trattenimenti" rilasciato da SIAE almeno due giorni lavorativi prima della scadenza prevista per il pagamento dell'importo dovuto;
5. qualora l'utilizzatore non dovesse provvedere a quanto sopra richiesto – ad esempio, in caso di tardiva comunicazione della licenza rilasciata dall'altro organismo di gestione collettiva ovvero in caso di mancata o incompleta presentazione del programma musicale –, sarà tenuto a corrispondere l'intero importo dovuto secondo quanto stabilito dal tariffario pubblicato sul sito www.leadmusica.com, senza tener conto di alcun pagamento eventualmente effettuato a favore di altro intermediario.

LEA potrebbe richiedere il versamento di un deposito a garanzia al momento del rilascio del permesso.

3. PARTICOLARI LICENZE DI PUBBLICA ESECUZIONE DAL VIVO

La modalità di calcolo del compenso prevista nella Sezione 2 non si applica nei seguenti casi:

- eventi in cui l'ingresso sia riservato ai soli invitati e nei quali non ci sia la possibilità di effettuare controlli in modalità riservata; eventi che prevedono forme in abbonamento; eventi in cui non sia prevista l'utilizzazione del programma musicale. Rientrano segnatamente tra questi: feste private o feste aziendali, con musica dal vivo, riservate agli invitati; eventi dal vivo in circoli, riservati ai soci, ai quali si applica la distribuzione non analitica; trattenimenti effettuati su navi da crociera e mezzi di trasporto marittimo; bande musicali (abbonamento); musica dal vivo in spettacoli viaggianti;
- eventi in cui sia dichiarata dall'organizzatore o riscontrata, al momento del rilascio del permesso o a seguito di controllo, la prevalenza di un genere di esecuzione rispetto ad un altro.

CON IL PATROCINIO DI:



COMUNE DI TRENTO

COMUNE DI ROVERETO



Pronti all'Impresa



alpeconvention convention alps - Alpika Konvencia



Touring Club Italiano



DA VENT'ANNI DIAMO LA PAROLA AL TURISMO

Nuovi Territori per Nuovi Turismi

**24-25
26-27
SETT.
2019**

LE GIORNATE DEL
turismo MONTANO



Temi per la ventesima edizione

Il rapporto tra sviluppo del territorio e crescita del turismo sta diventando sempre più importante. Se fino a pochi anni fa le località turistiche bastavano a loro stesse, in un'articolazione autoreferenziale nell'orientamento dei flussi turistici, ora questo non basta più. Nella competizione globale e nell'era di Internet, è la capacità di "fare sistema" e di offrire un prodotto unico, che rende una località più attrattiva di altre ed in grado di vincere la competizione internazionale. In questa prospettiva, anche il Trentino deve ragionare in un'ottica integrata, capace di valorizzare le specificità del territorio. Non solo grazie ad un protagonismo degli enti preposti alla promozione turistica, ma soprattutto grazie ad il concorso dei molti soggetti, anche privati, che lavorano allo sviluppo del territorio.

La XX edizione della Bitm - Le giornate del turismo montano - intende fare luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, attraverso il confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo turistico e mettendo in luce le frontiere che attendono tale crescita.

Seduta plenaria di apertura

Territori resilienti per un turismo duraturo

I recenti episodi atmosferici disastrosi dello scorso autunno devono far riflettere sulla capacità dei territori di resistere agli eventi di particolare intensità al fine di garantire una continuità nell'attrattività turistica. Il Trentino, in questo senso, è sicuramente all'avanguardia, avendo una tradizione di cura del territorio. Ma molto può essere ancora fatto. Quali sono le possibili strategie utili per rendere il Trentino più "resiliente"?

Collaborazioni

- Associazioni di categoria
- Aziende per la promozione turistica
- Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Trento
- Protezione Civile
- Servizio Forese della Pat



Fotoeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira (in primo piano) - Foto di Pillow Lab (in secondo piano)

Conferenza

Mobilità e turismo: verso territori iperconnessi

La competitività tra diversi territori turistici si sta giocando – e si giocherà ancor più in futuro – sulla capacità di essere connessi, dal punto di vista della mobilità, sia verso l'esterno che verso l'interno. Particolare investimenti dovranno essere fatti nel campo delle infrastrutture alternative, come la ferrovia. Qual è lo stato di fatto e le prospettive di crescita per un'area come quella del Trentino?

Collaborazioni

- Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento
- Associazione Transdolomites



Conferenza

Qualità del paesaggio, qualità del turismo

La cura del paesaggio rappresenta un elemento importante per la crescita della competitività di un territorio turistico. In questa prospettiva, il Trentino vanta una lunga tradizione di tutela e valorizzazione dei patrimoni paesaggistici, ma anche margini di miglioramento. Quali sono le tendenze di cura paesaggistica che si stanno sperimentando nelle aree più dinamiche del pianeta? Cosa può essere riproposto anche sul territorio provinciale?

Collaborazioni

- Ordine degli Architetti PPC della provincia di Trento
- Comune di Rovereto

Conferenza

Il turismo d'Alta quota: una meta alla portata di tutti?

Il turismo alpino nasce come un'attività elitaria, destinata esclusivamente ad alpinisti e rocciatori. Tuttavia, negli ultimi decenni, una fascia sempre più larga della popolazione è interessata a vivere l'esperienza dell'alta quota. Questo deve coincidere con un cambio di funzione dei rifugi e con una diversa attrezzatura della sentieristica, capace di garantire sicurezza e accessibilità a quella parte della popolazione turistica interessata a vivere esperienze in alta quota.

Collaborazioni

- Collegio della Guide Alpine e dei Maestri di Scii della provincia di Trento
- Società Alpinisti Tridentini
- Associazione Rifugi Trentino



Conferenza

Le sfide turistiche per il Trentino: il turismo della salute

In Trentino il turismo nasce come "turismo della salute", all'inizio del Novecento. Prima grazie ai benefici dell'aria, poi grazie alle proprietà curative dell'acqua: la provincia di Trento vanta una lunga tradizione nel turismo termale e della salute. Tuttavia, anche in questo campo, è necessario cogliere le innovazioni necessarie per rendere l'offerta competitiva. Quali sono le frontiere di sviluppo per il turismo termale?

Collaborazioni

- Centri termali del Trentino
- Associazioni di categoria
- Apt d'ambito

Conferenza

Andar per formaggi: l'attrattiva turistica delle malghe trentine

Il paesaggio trentino – come molti paesaggi montani – è caratterizzato dalla presenza di uno strutturato sistema di malghe e alpeghi che, da sempre, rappresentano il baluardo dell'antropizzazione in alta quota. In tempi recenti, queste strutture sono diventate interessanti anche dal punto di vista turistico, grazie alla loro intrinseca autenticità e alla loro spontanea dimensione naturale. Quali sono le prospettive per questo interessante segmento di sviluppo turistico?

Collaborazioni

- Associazioni di categoria
- Caseifici
- Associazioni di comparto



Seduta plenaria conclusiva

Un'agenda per costruire territori turistici moderni e competitivi

La seduta plenaria della Bitm sarà dedicata ad una sintesi dei contenuti emersi durante la XX edizione, offrendoli al dibattito con i protagonisti del sistema turistico trentino.

Collaborazioni

- Associazioni di categoria
- Aziende per la promozione turistica



XX

bitm

2000-2019

DA VENT'ANNI DIAMO LA PAROLA AL TURISMO





info: segreteria organizzativa
tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it
www.bitm.it





Scadenziario

AGOSTO

Per effetto della "Proroga di Ferragosto" gli **adempimenti fiscali ed i versamenti che scadono nel periodo 1.8 – 20.8.2019** possono essere effettuati **entro il 20.8.2019** senza alcuna maggiorazione.

Martedì 20 agosto

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E TRIMESTRALE	<ul style="list-style-type: none"> Liquidazione IVA riferita al mese di luglio e versamento dell'imposta dovuta; liquidazione IVA riferita al secondo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a luglio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a luglio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a luglio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	<p>Versamento delle ritenute operate a luglio relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a luglio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
ENASARCO VERSAMENTO CONTRIBUTI	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al secondo trimestre
INPS CONTRIBUTI Ivs	Versamento della seconda rata fissa per il 2019 dei contributi previdenziali sul reddito minima da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti – artigiani
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di luglio.
INPS GESTIONE SEPARATA	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a luglio a incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a luglio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali) non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA</p>
INAIL AUTOLIQUIDAZIONE PREMIO	Pagamento terza rata premio INAIL per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

**Lunedì 26 agosto**

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a luglio (soggetti mensili) considerando le nuove soglie: Si rammenta che: <ul style="list-style-type: none">• sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi);• la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici;• i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	--

Giovedì 30 agosto

Mod. REDDITI 2019 Mod. IRAP 2019 DIRITTO ANNUALE CCIAA 2019 SOCIETÀ DI CAPITALI ENTI NON COMMERCIALI BILANCIO DIFFERITO A 180 GIORNI SOGGETTI CHE <u>NON</u> BENEFICIANO DELLA PROROGA	Termine entro il quale effettuare, con la maggiorazione dello 0,40% , da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare e che hanno differito l'approvazione del bilancio entro 180 giorni per particolari esigenze ex art. 2364, C.c. (approvazione effettiva nel mese di giugno o successivi), i versamenti relativi a: <ul style="list-style-type: none">• saldo IVA 2018 con maggiorazione del 2% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3);• IRES (saldo 2018 e primo acconto 2019);• maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2018 e primo acconto 2019);• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2018 da quadro EC;• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2017 e 2018 (prima rata), nonché 2/3 rata per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti;• imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008;• IRAP (saldo 2018 e primo acconto 2019);• diritto CCIAA 2019 (codice tributo 3850).
---	---

Venerdì 31 agosto

INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di luglio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
----------------------------	---





Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a partire da settembre 2019

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI
O RESPONSABILI AZIENDALI
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
04/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
30/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
22/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
30/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
21/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
29/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
04/09/2019	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
30/09/2019	09.00-13.00	TRENTO
17/10/2019	09.00-13.00	MEZZANA
22/10/2019	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
30/10/2019	09.00-13.00	VAL DI FIEMME
21/11/2019	09.00-13.00	LEVICO TERME
29/11/2019	09.00-13.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
04/09/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
30/09/2019	14.00-18.00	TRENTO
17/10/2019	14.00-18.00	MEZZANA
22/10/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
30/10/2019	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
21/11/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
29/11/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
02/12/2019	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
08/10/2019		
15/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
16/10/2019		
07/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
08/11/2019		
13/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
14/11/2019		
19/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
20/11/2019		
25/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
26/11/2019		



Corsi.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

- per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;
- per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/10/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
15/10/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FIEMME
07/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	MEZZANA
13/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
19/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
25/11/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 4 ore

24/09/2019	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
14/10/2019	9.00-13.00	TRENTO
24/10/2019	9.00-13.00	VAL DI FIEMME
29/10/2019	9.00-13.00	MEZZANA
05/11/2019	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	9.00-13.00	LEVICO TERME
12/11/2019	9.00-13.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	9.00-13.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO 16 ore

14/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
15/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
19/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO 8 ore

24/09/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
14/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
24/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
29/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
05/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
12/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 2 ore di pratica

24/09/2019	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
14/10/2019	14.00-16.00	TRENTO
24/10/2019	14.00-16.00	VAL DI FIEMME
29/10/2019	14.00-16.00	MEZZANA
05/11/2019	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
08/11/2019	14.00-16.00	LEVICO TERME
12/11/2019	14.00-16.00	VAL DI FASSA
18/11/2019	14.00-16.00	TRENTO



CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
24/09/2019	09.00-13.00	
03/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
04/10/2019	09.00-13.00	
09/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
10/10/2019	09.00-13.00	
21/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
22/10/2019	09.00-13.00	
28/10/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
29/10/2019	09.00-13.00	
11/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
12/11/2019	09.00-13.00	
26/11/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
27/11/2019	09.00-13.00	
09/12/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
10/12/2019	09.00-13.00	

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
23/09/2019	14.00-18.00	TRENTO
03/10/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
09/10/2019	14.00-18.00	MEZZANA
21/10/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
28/10/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
11/11/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
26/11/2019	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
09/12/2019	14.00-18.00	TRENTO



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica).

Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/09/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
12/09/2019		
16/09/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
21/10/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
11/11/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
03/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
04/12/2019		
05/12/2019	14.00 - 18.00	FIERA DI PRIMIERO
06/12/2019		
09/12/2019	14.00 - 18.00	MEZZANA
10/12/2019		
11/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
12/12/2019		
16/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/12/2019	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
18/12/2019		
19/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
20/12/2019		





Corsi.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
11/09/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
12/09/2019	14.00 - 16.00	
16/09/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
21/10/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
11/11/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
03/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
04/12/2019	14.00 - 16.00	
05/12/2019	14.00 - 18.00	FIERA DI PRIMIERO
06/12/2019	14.00 - 16.00	
09/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
10/12/2019		
11/12/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
12/12/2019		
16/12/2019	14.00 - 18.00	TRENTO
	14.00 - 16.00	
17/12/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
18/12/2019		
19/12/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
20/12/2019	14.00 - 16.00	



Agenti e rappresentanti

Quota 100 ancora difficile

Nuova richiesta di chiarimento da parte di Fiarc per Governo e Parlamento



Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Sono molti gli agenti in attesa di una risposta sull'impossibilità di cumulare la pensione "quota 100" con i redditi derivanti dall'attività. Il nodo irrisolto è quello delle provvigioni relative a ordini conclusi prima della conclusione del rapporto d'agenzia, ma pagate successivamente. Ora Fiarc, insieme alle altre organizzazioni sindacali di categoria degli agenti e rappresen-

tanti di commercio, torna con forza a chiedere al Governo ed alle competenti Commissioni parlamentari **chiarimenti e soluzioni per superare le difficoltà operative di accesso anticipato al pensionamento** con "quota 100". Una nuova nota (dopo la prima inviata a fine febbraio) è stata inviata al ministro del Lavoro e vicepremier Luigi Di Maio, ai sottosegretari del Ministero del Lavoro Claudio Durigon e Claudio Cominardi,

al presidente dell'XI Commissione Lavoro della Camera Andrea Giaccone e al presidente dell'XI Commissione Lavoro del Senato Nunzia Catalfo.

Ancora oggi sono molti gli agenti di commercio che "si vedono penalizzati dal poter beneficiare del trattamento pensionistico introdotto quest'anno" e che attendono una risposta.

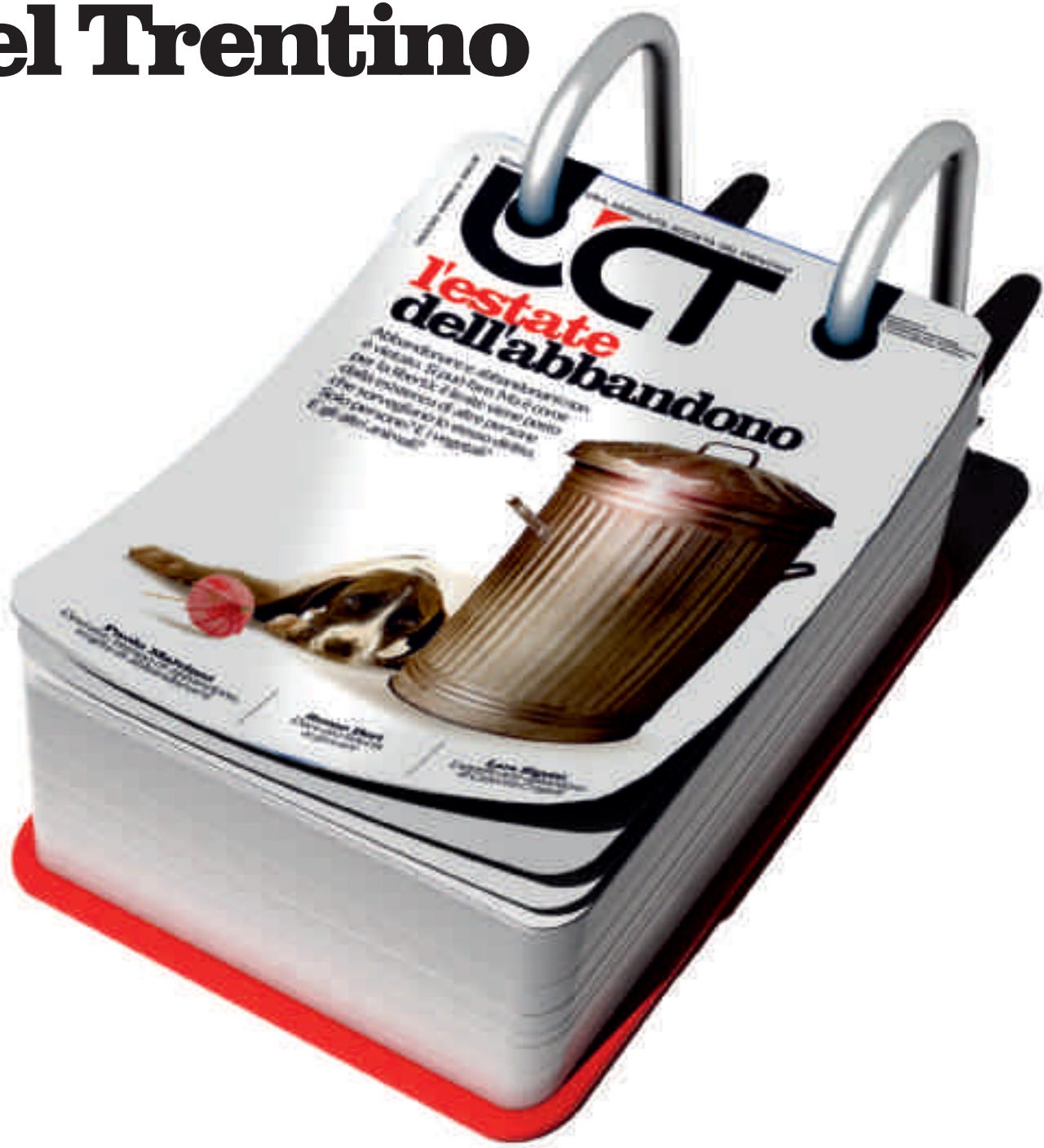
La disciplina introdotta, infatti, non ha tenuto conto delle specifiche 2 modalità di svolgimento e cessazione dell'attività di intermediazione commerciale previste dalle norme di legge e dagli Accordi economici collettivi (Aec) che regolano il rapporto d'agenzia. Fiarc sottolinea le contraddizioni fra le nuove norme e quanto, invece, previsto dal Codice Civile e dagli Aec.

In particolare, nella fase di chiusura dei rapporti contrattuali con le aziende rappresentate dagli agenti, la prevista impossibilità di cumulare la pensione "quota 100" con i redditi derivanti dall'attività - pena la sospensione dell'erogazione della stessa pensione - impedisce all'agente di commercio di poter incassare quelle provvigioni, relative a ordini conclusi prima della conclusione del rapporto contrattuale e maturate a seguito del rapporto stesso, ma pagate successivamente a rapporto d'agenzia concluso.

Il chiarimento nuovamente richiesto a Governo e Parlamento è urgente per avere una corretta interpretazione della normativa, al fine di evitare un'ingiusta disparità a danno di un'intera categoria.



Un anno in compagnia della rivista di cultura, ambiente e società del Trentino



Abbonamento ordinario annuale
tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

BIQUATTRO EDITRICE

IBAN IT87L0604501801000007300504

uct@studiobiquattro.it

Faib sospende lo sciopero

Convocato il tavolo di settore

Previsto per il 17 luglio è stato sospeso. Ma la guardia resta alta



Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti del Trentino

Il Mef con una nota indirizzata ai presidenti di Faib, Fegica e Figisc ha convocato il tavolo con le Associazioni dei gestori il 23 luglio. La convocazione del tavolo era tra le priorità indicate nell'ambito della vertenza promossa sul tema della politica fiscale attuata dall'esecutivo tendente a scaricare sull'ultimo anello della filiera sempre più nuovi adempimenti ed oneri. Rispetto a questo approccio, contestato, i gestori carburanti hanno sollevato diversi profili di problematicità rispetto ai quali hanno chiesto di poter discutere dei provvedimenti varati e di quelli in itinere.

L'apertura del tavolo è giudicata da Faib un passo importante per affrontare le aree di criticità presenti sulla rete e per approntare strumenti adeguati per un fisco più equo verso una categoria che vende un prodotto completamente tracciato, svolge un'attività di pubblica utilità ed opera a proprio rischio e pericolo una funzione di sup-

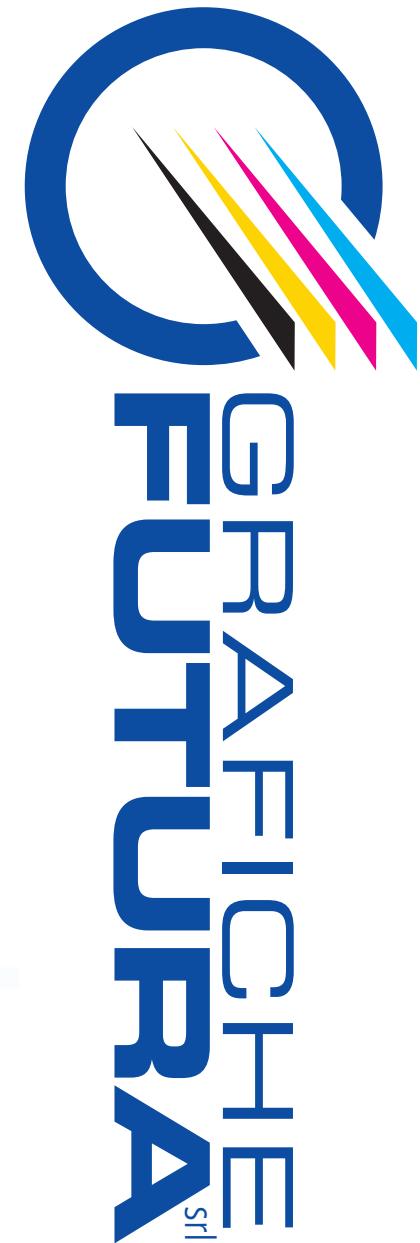
porto allo Stato, assimilabile a quella di sostituto d'imposta. Facendo seguito agli impegni assunti il Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze on. Alessio Villarosa ha, dunque, convocato il tavolo per discutere le questioni aperte.

È già stato chiarito che l'orientamento della categoria è quello di operare con assoluta convinzione per contrastare l'illegalità, ma questo non può risolversi sempre in nuovi costi scaricati sui gestori connessi agli oneri, normativi ed amministrativi, relativi alla strumentazione di contrasto, circa 20 milioni negli ultimi 6 mesi, mentre rimane sullo sfondo la grande questione della permanente violazione normativa costituita dall'abusivismo contrattuale, praticato a piene mani nel settore, su circa il 60% dei 22 mila impianti, nell'indifferenza della filiera e delle istituzioni, a fronte del susseguirsi di sentenze che condannano il fenomeno che può definirsi come caporaleto petrolifero. Lotta all'illegalità sì, ma a tutti

i livelli. Sapendo che l'abusivismo contrattuale costa 200 milioni l'anno allo Stato di mancato gettito contributivo. Nello specifico si ricorda l'enorme ingiustizia rappresentata dal fatto che la grande maggioranza dei gestori carburanti sarà costretta ad attuare una norma che non considera che il loro fatturato è in modo preponderante determinato dal peso delle accise e dell'iva.

Nel ringraziare il Sottosegretario Villarosa per l'impegno assunto a nome del Governo ad affrontare temi che il settore si trascina da tempo, Faib, accogliendo le deliberazioni delle assemblee fin qui svolte, sospende le iniziative indette di protesta e di chiusura degli impianti, per consentire un confronto costruttivo tra le parti, utile alla risoluzione delle questioni sollevate dalla categoria negli ultimi mesi, in diverse occasioni, e in un momento particolarmente difficile del settore che si trova alla vigilia della stagione dei rinnovi degli accordi economici.





immagina, crea e
**PRINT YOUR
STYLE**



PROGETTAZIONE GRAFICA | STAMPA | STAMPA DIGITALE | PEGA | FUSTELLATURA | SPIRALATURA | POSTALIZZAZIONE | MAILING

MATTARELLO 38123 (Tn) | Via della Cooperazione nr. 33 | T 0461 946026 | info@grafichefutura.it | www.grafichefutura.it

Il commercio su aree pubbliche per le società di capitali



Nicola Campagnolo presidente Anva del Trentino

L'art. 1, comma 686, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, ha previsto l'abrogazione dell'art. 70 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno".

Tale norma, tra le altre cose, prevedeva che "l'esercizio dell'attività *commercio sulle aree pubbliche svolto su posteggi dati in concessione per dieci anni o su qualsiasi area purché in forma itinerante* è soggetto ad apposita autorizzazione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, **a società di capitali** regolarmente costituite o cooperative".

Il testo originario non prevedeva la possibilità di esercizio dell'attività per le società di capitali. Tale mancata previsione era da considerare una limita-

zione dello *status* inherente la persona cui è consentito esercitare l'attività, storicamente dovuta al voler impedire che la medesima, svolta su posteggi concessi dai Comuni sulle aree pubbliche, divenisse appannaggio di gruppi economici costituiti nella forma giuridica più evoluta delle società di capitali, in ipotesi monopolizzando intere aree mercatali.

Fa il paio con tale previsione anche quella, inserita in quasi tutte le leggi regionali che disciplinano il commercio su aree pubbliche - per effetto del rinvio all'intesa in Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (ora anch'essa abrogata con l'art. 70 del D. Lgs. n. 59/2010) o anche per autonoma normazione - che prevede che, ai fini della tutela della concorrenza attraverso la pluralità e la differenziazione dell'offerta e al fine di evitare la costituzione di posizioni di tendenziale oligopolio, è stabilito un limite al numero dei posteggi complessivamente assegnabili ad un medesimo

soggetto giuridico nell'ambito della medesima area mercatale.

Oltre, l'art. 15 della Direttiva 2006/123/CE prevede che gli Stati membri:

- verificano se il loro ordinamento giuridico subordina l'accesso a un'attività di servizi o il suo esercizio al rispetto di requisiti non discriminatori che impongono al prestatore di avere un determinato statuto (forma o status) giuridico (par. 2, lett. b);
- verificano che detti requisiti soddisfino le condizioni seguenti:
 - a) non discriminazione;
 - b) necessità;
 - c) proporzionalità.
- adattano le loro disposizioni legislative, regolamentari o amministrative per renderle conformi a tali condizioni.

Il legislatore, dunque, con il D. Lgs. n. 59/2010, aveva posto in essere tale procedura e, rilevando la mancata

Trasmissione telematica dei corrispettivi

NIENTE SANZIONI PER GLI OPERATORI

Gli operatori commerciali che non hanno ancora la disponibilità di un registratore telematico possono continuare ad utilizzare, per i prossimi sei mesi (31/12/2019 per i soggetti per i quali l'obbligo decorre dal 1° luglio 2019, 30/06/2020 per gli altri soggetti) il vecchio registratore di cassa senza incorrere in sanzioni. L'obbligo di memorizzazione giornaliera dei corrispettivi è assolto temporaneamente con i registratori di cassa già in uso o tramite ricevute fiscali e la trasmissione telematica dei corrispettivi deve avvenire entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione. A chiarirlo è l'Agenzia delle Entrate. Per i soggetti che effettuano operazioni di commercio al minuto ed attività assimilate, per le quali non è obbligatoria la fattura, se non richiesta dal cliente, l'obbligo di certificazione dei corrispettivi tramite memorizzazione elettronica e trasmissione telematica degli stessi decorre dal: 1° luglio 2019 per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000 euro; 1° gennaio 2020 per gli altri soggetti.



previsione della possibilità di esercitare il commercio su aree pubbliche anche nella forma di società di capitali fosse non discriminatoria, necessaria e proporzionale (condizione difficile da realizzare).

Tuttavia, per varie motivazioni che hanno condotto il Governo ad escludere dal campo di applicazione della direttiva "Bolkestein" il commercio su aree pubbliche, **la legge di Bilancio per il 2019 ha provveduto all'abrogazione integrale dell'art. 70, che contiene la disposizione de qua, mentre sarebbe stato sufficiente abrogare il comma 5, laddove stabiliva i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche.**

L'abrogazione completa dell'art. 70,

in assenza della previsione di norme tali da rendere la limitazione della forma in cui l'attività di commercio su aree pubbliche è esercitabile non discriminatoria, necessaria e proporzionale espone il nostro Paese, ad avviso di chi scrive, ad una procedura di infrazione e comunque consente ai soggetti che si sentano discriminati di chiedere l'intervento della Corte di Giustizia europea a sostegno delle proprie ragioni.

Per tale motivo le Regioni, essendo in condizione di poterlo fare, vista la potestà legislativa regionale piena in materia di commercio che spetta loro, dovrebbero presto intervenire per ri-stabilire quanto già previsto dall'art. 28, comma 2, del D. Lgs. n. 114/98, e cioè che l'esercizio dell'attività di

commercio sulle aree pubbliche è soggetto ad apposita autorizzazione rilasciata a persone fisiche, a società di persone, a società di capitali regolarmente costituite o cooperative, ovvero inserire eventuali limitazioni in proposito, che però dovrebbero, come si è detto, essere non discriminatorie, necessarie e proporzionali.

Nell'attesa di una revisione della normativa sull'argomento, si deve intendere comunque che la possibilità di esercizio dell'attività nella forma della società di capitali non è esclusa, altrimenti realizzandosi le condizioni per cui le imprese cui sono posti indebiti limiti, contrastanti con la legislazione comunitaria, potrebbero rivalersi nei confronti delle amministrazioni inadempienti.



INPS: ATTENZIONE A FALSE PEC

"Attenzione alle false e-mail". L'allerta arriva dall'Inps, che spiega come siano pervenute segnalazioni da parte di numerose aziende che ricevono attraverso la Posta elettronica certificata contestazioni di addebiti relativi a mancati versamenti contributivi". "Le e-mail – prosegue l'Inps – hanno lo scopo di far accedere ad un collegamento, "Dettaglio degli addebiti e degli importi dovuti", attraverso il quale viene scaricato un virus informatico".

L'Inps si dice "del tutto estraneo a tali Pec e le segnalazioni pervenute all'Istituto sono state inviate alle autorità competenti", afferma in una nota, ricordando che l'unico link per accedere alle informazioni, ai servizi e alle prestazioni dell'Istituto è quello del portale istituzionale (www.inps.it), dove sono presenti anche gli elenchi degli indirizzi di Pec utilizzati dalle sue strutture.

Corso di Formazione per tabaccari on line

Confesercenti-Assotabaccai, in collaborazione con Infoass Consulting Srl, organizza, sulla base di una convenzione stipulata con l'Agenzia Dogane Monopoli (ADM)- Direzione centrale gestione accise e monopolio tabacchi il corso di formazione in modalità e-learning per il conseguimento dell'idoneità professionale.

La normativa

La normativa che disciplina lo svolgimento dell'attività di rivenditore di generi di monopolio è contenuta nella legge 22 dicembre 1957 n. 1293, e nel regolamento di esecuzione, D.P.R. 14 ottobre 1958, n.1074, e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, all'articolo 6 della legge n.1293/1957 è stato aggiunto, con la legge n. 122/2010, il comma 9 – bis, successivamente modificato dall'art. 1, comma 16-bis, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito in Legge 1° dicembre 2016, n. 225, che ha previsto, a maggior tutela degli interessi pubblici erariali e di difesa della salute pubblica, tra i requisiti soggettivi per la gestione di una rivendita, anche il conseguimento, entro sei mesi dall'assegnazione o dal rinnovo, dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di rivenditore di generi di monopolio all'esito di appositi corsi di formazione.

Articolazione del Corso

Il corso ha una durata di **16 ore**, e la formazione è somministrata completamente online.

Sviluppato su piattaforma e-learning dedicata, il corso è strutturato in 6 macro argomenti, per ognuno dei

quali sono previste videolezioni realizzate in modalità asincrona, quindi visibili in qualunque momento, e sono fornite dispense in formato pdf e slide, scaricabili e stampabili. Le sei macro aree approfondiscono i seguenti temi:

- La rivendita di generi di monopolio;
- Il Tabacco;
- Il Gioco del Lotto;
- I Giochi Pubblici;
- I Valori Bollati;
- I servizi in concessione.

A chiusura di ciascun macro argomento sono previsti test di autovalutazione, da svolgere direttamente in piattaforma.



Esame Finale

Al termine del corso è previsto un esame presso la sede provinciale - Confesercenti di Trento, in presenza di un referente Assotabaccai di zona e del Commissario ADM. Per accedere all'esame finale è obbligatorio:

- aver visionato tutte le video-lezioni di ogni macro-argomento
- aver risposto a tutte le domande/quiz presenti in piattaforma.

A chi è rivolto

Il percorso formativo è rivolto a tutti i soggetti che si trovino o si siano trovati in una delle seguenti condizioni:

- aggiudicazione a proprio nome di una rivendita di nuova istituzione a seguito di asta o di corso riservato;
- assegnazione a trattativa privata di una rivendita vacante dal titolare.
- assegnazione di rivendita ordinaria, vacante del titolare e del coadiutore avente titolo, al cognome, al parente entro il quarto grado o all'affine entro il terzo grado che abbia la disponibilità del locale ove è ubicata la rivendita (art. 25, quarto comma, della legge n. 1293/57);
- assegnazione della rivendita a trattativa privata, in caso di vacanza della rivendita, al coadiutore che abbia compiuto almeno sei mesi di servizio senza dar luogo a rilievi (art. 28 della legge n. 1293/57);
- assegnazione della rivendita a trattativa privata quando si verifichi cessione dell'azienda ubicata nello stesso locale della rivendita, con rinuncia alla gestione da parte del rivenditore (art. 31 della legge n. 1293/57).
- rinnovo novennale della gestione della rivendita di generi di monopolio (art. 19 ult. comma, legge 1293/1957)
- nomina a coadiutore e rinnovo novennale.

Per informazioni e iscrizione

Visitare il sito <https://www.formatab.it/index.html> o telefonare ai nostri uffici 0461 434200

Risparmio energetico

ecco le agevolazioni fiscali

Ricordiamo che la legge di bilancio 2019 (legge n.145 del 30 dicembre 2018) ha prorogato al 31 dicembre 2019, nella misura del 65%, la detrazione fiscale (dall'Irpef e dall'Ires) per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. La legge non ha modificato, invece, le novità introdotte dalla precedente legge di bilancio. Tra queste:

- la riduzione al 50% della percentuale di detrazione per le spese relative all'acquisto e alla posa in opera di finestre comprensive di infissi, delle schermature solari e per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A. Dal 2018 è ridotta al 50% anche la percentuale di detrazione per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (fino a un valore massimo della detrazione di 30.000 euro)
- l'esclusione dalle spese agevolabili di quelle sostenute per l'acquisto di caldaie a condensazione con efficienza inferiore alla classe A
- l'introduzione di una nuova detrazione (65%, fino a un valore massimo della detrazione di 100.000 euro) per l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti
- la detrazione del 65% per la sostituzione degli impianti di cli-

matizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, o per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione.

Riguardo alle caldaie a condensazione, dunque, dal 2018 si può usufruire della detrazione del 50% per quelle che possiedono un'efficienza media stagionale almeno pari a quella necessaria per appartenere alla classe A di prodotto prevista dal regolamento (UE) n. 811/2013. Se, oltre ad essere almeno in classe A, sono anche dotate di sistemi di termoregolazione evoluti (appartenenti alle classi V, VI o VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02), è riconosciuta la detrazione più elevata del 65%.

La detrazione per gli interventi sulle parti comuni degli edifici condominiali e per quelli effettuati su tutte le unità immobiliari di cui si compone il singolo condominio era già stata prorogata al 31 dicembre 2021 dalla precedente legge di bilancio. Per questi interventi sono state riconosciute detrazioni più elevate quando si riescono a conseguire determinati indici di prestazione energetica. In tal caso, infatti, è possibile usufruire di una detrazione del 70 o del 75% da calcolare su un ammontare complessivo delle spese non superiore a 40.000 euro moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.

Le agevolazioni fiscali per il rispar-

mio energetico - MARZO 2019 Per gli interventi condominiali sono previste detrazioni ancora maggiori quando sono realizzati in edifici appartenenti alle zone sismiche 1, 2 o 3 e finalizzati anche alla riduzione del rischio sismico. In queste ipotesi, è possibile usufruire di una detrazione dell'80%, se i lavori determinano il passaggio a una classe di rischio inferiore, dell'85%, se il rischio sismico si riduce di almeno 2 classi. Il limite massimo di spesa consentito per questi interventi è di 136.000 euro moltiplicato per il numero di unità immobiliari che compongono l'edificio.

Altra importante novità, in vigore dal 2018, è rappresentata dalla possibilità di cedere il credito, corrispondente alla detrazione spettante, anche per gli interventi di riqualificazione energetica effettuati sulle singole unità immobiliari e non solo per quelli sulle parti comuni di edifici condominiali.

Pertanto, indipendentemente dall'immobile su cui si effettuano gli interventi, dal 2018 tutti i contribuenti che nell'anno precedente a quello di sostenimento della spesa si trovano nella cosiddetta "no tax area" (i cosiddetti incipienti) possono scegliere, invece della detrazione, di cedere il corrispondente credito ai fornitori o ad altri soggetti privati, compresi gli istituti di credito e gli intermediari finanziari. I contribuenti diversi dagli incipienti possono cedere il credito a fornitori o altri soggetti privati, ad esclusione, però, degli istituti di credito e degli intermediari finanziari.

In breve...

Scadenze fiscali: Novità del decreto crescita Modifiche per dichiarazioni Redditi e Irap

Ecco, nel dettaglio, i cambiamenti:

Redditi 2019: per quanto concerne la trasmissione di questo modello la scadenza passa dal 30 settembre al 30 novembre. Dato che però, quest'anno, il 30 novembre cade di sabato, la data slitta al 2 dicembre. La nuova deadline ha effetto anche sulla dichiarazione tardiva del modello: 1° marzo 2020. Si allungano, perciò, i termini anche per presentare la dichiarazione integrativa

Imu: passa dal 30 giugno al 31 dicembre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i dati da comunicare la scadenza per presentare la dichiarazione Imu.

Irap 2019: due mesi in più anche per l'invio online di questo modello, necessario per dichiarare l'imposta regionale sulle attività produttive, dal 30 settembre al 30 novembre. La nuova data (2 dicembre) andrà ad interessare le persone fisiche e le società di persone ed associazioni, mentre per i soggetti Ires e le amministrazioni pubbliche con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, la scadenza è entro l'undicesimo mese successivo alla chiusura.

Isa: professionisti, ditte e società soggetti all'applicazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale, vedranno posticipati al 30 settembre i termini per i versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, dalle imposte dirette, dall'Irap e dall'Iva. La proroga riguarda anche chi, per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2018, applica il regime forfetario agevolato, quello di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità.

SIL, Legge libro. Approvazione alla Camera

“È una grandissima soddisfazione il passaggio alla Camera della legge sul libro e la promozione della lettura”. Così Cristina Giussani, presidente del Sindacato italiano librai che sottolinea: “iniziamo così a vedere concretizzarsi il lavoro di cinque anni del nostro sindacato”. “Finalmente, continua Giussani, il Paese potrà dotarsi di una legge che ha come obiettivo l'allargamento della platea dei lettori e che individua nelle librerie dei territori, in particolare le indipendenti, un elemento fondamentale per la promozione della lettura, intervenendo anche su un riequilibrio della concorrenza”. “Apprezziamo moltissimo infine, conclude Giussani, la trasversalità politica di questa legge e confidiamo che la cultura sia sempre più al centro di futuri altri interventi legislativi”.

In particolare per la riduzione di acquisti di beni durevoli e semidurevoli. È ora di iniziare a spingere sull'acceleratore”.





Vendo&Compro

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S.Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

Gardolo paese VENDIAMO storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **RIF. 517**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa

(Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif. 521**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

AFFITTASI attività di ristorazione ben avviata in zona Levico Terme, gestione annuale, circa 70 coperti, con possibilità di alloggio. Ampio parcheggio e pertinenze esterne. Per informazioni contattare il numero 338-9351822. **Rif. 523**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA - Via Salandra, 3 Negozio al piano terra - superficie mq. 62,63 e cantina mq 5,30 Importo a base asta: Euro 192,00 più I.V.A.

MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 Negozio al piano terra - superficie mq. 51,825 e cantina mq 23,65 Importo a base asta: Euro 375,00 più I.V.A.

RIVA DEL GARDA - Via Maffei, 26 Negozio al piano terra - superficie mq 88,00. Importo a base asta: Euro 1.584,00 più I.V.A.

TRENTO - Piazza Garzetti, 12 Ufficio al piano terra - superficie mq 17,89. Importo a base asta: Euro 143,00 più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Ma-

risa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 526**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di San Candido, Chiusa, Bressanone; fiere di: Val Badia, Ora, Bolzano, Tarces, Prato allo Stelvio, Ultimo, Brunico - Stegona, Malles, Gloreza, Merano, Fai della Paganella, Mori, Rovereto, Caldonazzo, S.Michele All'Adige, Trento - S.Giuseppe, Lavis-Ciucioi, Pinzolo, Molini di Tures, San Vito di Cadore. Posizione in graduatoria nei mercati di Bolzano, Merano, Corvara e fiere di: Levico, Alpe di Siusi, Appiano, Lavis - Pressano e Lazzara, Goldrano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 527**

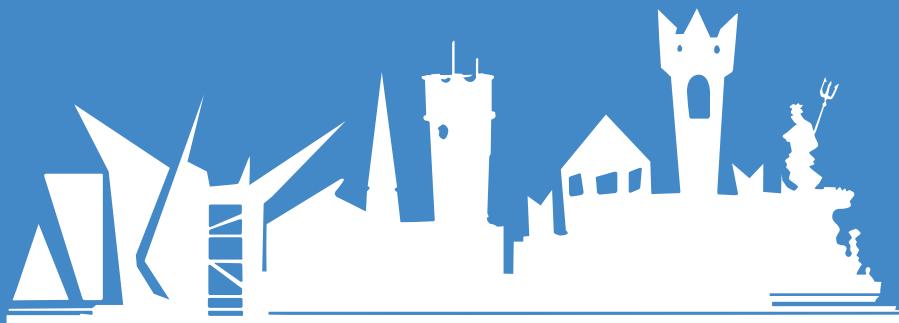
CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgarida (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgarida Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via I Androna di Borgonuovo, 20 - Pubblico esercizio al piano terra - superficie mq 159,44 e cantina di mq 37,20.

BORGO VALSUGANA - Via Salandra, 5/A - Negozio al piano terra - superficie mq. 35,55 e cantina mq 5,30.

ALA - Via della Torre, 21 Negozio al piano terra - superficie totale di mq. 37,09 Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 529**





TRENTO[®] SMART CITY

Week 2019

CITTADINI AL TEMPO DEL DIGITALE

16 > 22

SETTEMBRE

Piazza Duomo e tutta la città



#TRENTO SMART

www.smartcityweek.it

TOURNEO CUSTOM, DA OGGI ANCHE IBRIDO



**Scopri le particolari scontistiche
riservate agli iscritti
all'associazione Confesercenti**

MARGONI
WWW.MARGONIAUTO.COM

TRENTO
Via Bolzano 61
T. 0461 957311

ARCO
Via S.ta Caterina, 53
T. 0464 520069

VOLANO
Via Panizza, 51
T. 0464 432277

